



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/roma-18-febbraio-presentazione-del-libro-massimo-girotti-cronaca-di-un-attore>

Roma, 18 febbraio: presentazione del libro "Massimo Girotti. Cronaca di un attore"



Close-Up.it - storie della visione

Segnaliamo la presentazione a ingresso libero del volume di **Roberto Liberatori**, *MASSIMO GIROTTI - Cronaca di un attore*, che si terrà **mercoledì 18 febbraio** alle ore 20,45, presso il CINEMA TREVI - CINETECA NAZIONALE in Vicolo del Puttarello 25 a Roma. Interverranno: Arnaldo Catinari, Liliana Cavani, Massimo Guglielmi, Roberto Liberatori, Giuliano Montaldo e l'incontro sarà moderato da **Laura Delli Colli**. A seguire proiezione del film: In nome della legge di Pietro Germi (1949, 100').

Una monografia dedicata ad un attore caduto vittima di una cultura dell'oblio che governa il nostro tempo. Questo è Massimo Girotti. Cronaca di un attore, primo saggio di Roberto Liberatori pubblicato da Teke Editore in collaborazione con il **Centro Sperimentale di Cinematografia**.

La vicenda artistica di **Massimo Girotti** si snoda nell'arco di oltre sessanta anni della nostra storia, a partire dal 1939 quando, da studente universitario proveniente da una famiglia borghese di origini marchigiane, si ritrovò a godere da un giorno all'altro di una inaspettata popolarità. E' la bellezza che lo fece notare e lo impose all'attenzione del pubblico e di giovani cineasti. Ma questa magnifica presenza scenica, vissuta spesso come un ostacolo, fu solo il punto di partenza per un lungo lavoro di crescita professionale e intellettuale. Complice l'incontro e il sodalizio umano e artistico con registi come Alessandro Blasetti, Giuseppe De Santis e Luchino Visconti, solo per citare quelli più vicini a lui per sensibilità e cultura, Girotti costruì un modello di professionismo basato sul rigore che lo fece resistere all'usura del tempo. Uomo schivo e riservato, non alla ricerca di facili successi, Girotti diede prova di carattere anticonvenzionale nel lavoro, ma nella vita privata mantenne equilibrio e semplicità, incarnando una sorta di regolarità nell'arte. Questo libro indaga l'uno e l'altra, restituendoci l'immagine completa di un uomo moralmente impeccabile e un attore "anti-eroe" la cui lunga carriera fu edificata da importanti traguardi, benché spesso inosservati.

Roberto Liberatori è nato a Roma, dove vive. La sua passione per il cinema ha origini lontane, davanti al piccolo schermo in bianco e nero. Laureato in Lettere, lavora in ambito televisivo dove si occupa anche di cinema. Questo è il suo primo libro.

Per maggiori informazioni:

www.tekeditori.com